

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:REF 4109

Denominazione:SP603 Country Rose

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/UtilizzoResina fotopolimerizzabile / gel UV. Solo per uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione SocialePASSIONE BEAUTY S.P.A.

IndirizzoViale Crispi 89-93

Località e Stato36100 Vicenza (VI)

Italia

tel.+39 0444-239569

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezzaquality@pucosmetica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726
Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,
15516106-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli,
816806-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,
350134055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore
Maugeri, 10271000382-24444
Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale
Maggiore,32016202-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS,
124127800883300
Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,
137126800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

POLIETILENGLICOLE 200 DIMETACRILATO
PEG200-DIACRILATO
RESINA ACRILICA
Acrilato Uretanico Alifatico
TRICICLODECANDIMETANOLDIACRILATO
METIL TOLUENE-4-SOLFONATO
NEOPENTILGLICOLEPROPOSSALDIACRILATO
Triacrilato di PEG-4 Trimentilpropano

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acrilato Uretanico Alifatico		
INDEX	45 ≤ x < 47,5	Skin Sens. 1A H317
CE		
CAS		
POLIETILENGLICOLE 200 DIMETACRILATO		
INDEX	15 ≤ x < 16,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412
CE		
CAS	25852-47-5	
RESINA ACRILICA		
INDEX	15 ≤ x < 16,5	Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 4 H413
CE		
CAS	264888-31-5	

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

TRICICLODECANDIMETANOLDIACRILATO

INDEX $15 \leq x < 16,5$

CE 255-901-3

CAS 42594-17-2

Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411

PEG200-DIACRILATO

INDEX $4 \leq x < 4,5$

CE

CAS 26570-48-9

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

TPO-L

INDEX $4 \leq x < 4,5$

CE 282-810-6

CAS 84434-11-7

Aquatic Chronic 3 H412

Triacrilato di PEG-4 Trimentilpropano

INDEX $0,5 \leq x < 0,6$

CE 500-066-5

CAS 28961-43-5

Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317

METIL TOLUENE-4-SOLFONATO

INDEX $0,5 \leq x < 0,6$

CE 201-283-5

CAS 80-48-8

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
STA Orale: 500 mg/kg

NEOPENTILGLICOLEPROPOSSALDIACRILATO

INDEX $0,5 \leq x < 0,6$

CE 617-546-6

CAS 84170-74-1

Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente tutti gli abiti e le calzature contaminate, a meno che non siano attaccate alla pelle. Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi con acqua corrente per 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

Inalazione: Allontanare l'infortunato dall'esposizione garantendo la propria sicurezza. Consultare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle: Possono verificarsi irritazioni e arrossamenti nel sito di contatto.

Contatto con gli occhi: Possono verificarsi irritazione e arrossamento. Gli occhi possono lacrimare abbondantemente.

Ingestione: Possono verificarsi irritazione e arrossamento della bocca e della gola.

Inalazione: Può verificarsi irritazione della gola con sensazione di oppressione al petto. L'esposizione può provocare tosse o respiro affannoso.

Effetti ritardati/immediati: Gli effetti immediati sono prevedibili dopo un'esposizione di breve durata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento immediato/speciale: Nei locali deve essere disponibile un'attrezzatura per il lavaggio degli occhi.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione: Utilizzare mezzi di estinzione adatti all'incendio circostante. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli di esposizione: Nella combustione emette fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Consigli per i vigili del fuoco: Indossare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi per evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 4109 - SP603 Country Rose		Revisione n.1 Data revisione 11/10/2024 Nuova emissione Stampata il 11/10/2024 Pagina n. 4 / 10	IT
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Precauzioni personali: Fare riferimento alla sezione 8 della SDS per i dettagli sulla protezione personale. Se all'esterno non avvicinarsi da sottovento. Se all'esterno, tenere gli astanti sottovento e lontani dal punto di pericolo. Delimitare l'area contaminata con cartelli e impedire l'accesso a personale non autorizzato. Rivolgere i contenitori che perdono sono rivolti verso l'alto per evitare la fuoriuscita del liquido.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Precauzioni ambientali: Non scaricare nelle fognature o nei fiumi. Contenere la fuoriuscita con un'opera di contenimento.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Procedure di pulizia: Assorbire in terra o sabbia asciutta. Trasferire in un contenitore di recupero richiudibile ed etichettato per lo smaltimento con un metodo appropriato.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Riferimento ad altre sezioni: Fare riferimento alla sezione 8 della SDS.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Requisiti per la manipolazione: Evitare il contatto diretto con la sostanza. Assicurarsi che l'area sia sufficientemente ventilata. Non manipolare in spazi confinati. Evitare la formazione o la diffusione di nebbie nell'aria.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Condizioni di conservazione: Conservare in un luogo fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.			
7.3. Usi finali particolari			
Uso finale specifico: Nessun dato disponibile.			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Informazioni non disponibili			
8.2. Controlli dell'esposizione			
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.			
PROTEZIONE DELLE MANI			
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.			
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.			
PROTEZIONE DELLA PELLE			
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.			
PROTEZIONE DEGLI OCCHI			
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).			
PROTEZIONE RESPIRATORIA			
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).			
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.			
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

PASSIONE BEAUTY S.P.A.		Revisione n.1 Data revisione 11/10/2024 Nuova emissione Stampata il 11/10/2024 Pagina n. 5 / 10	IT
REF 4109 - SP603 Country Rose			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>			
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	Liquido gel		
Colore	rosa		
Odore	non disponibile		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		
Infiammabilità	non disponibile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	> 60 °C		
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	non disponibile		
Viscosità cinematica	non disponibile		
Solubilità	non disponibile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	non disponibile		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Reattività: Stabile nelle condizioni di trasporto o stoccaggio raccomandate.			
10.2. Stabilità chimica			
Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
Reazioni pericolose: Nelle normali condizioni di trasporto o stoccaggio non si verificano reazioni pericolose. La decomposizione può avvenire in caso di esposizione alle condizioni o ai materiali elencati di seguito.			
10.4. Condizioni da evitare			
Condizioni da evitare: Calore.			
10.5. Materiali incompatibili			
Materiali da evitare: Agenti ossidanti forti. Acidi forti.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Prodotti di decomposizione pericolosi: Nella combustione emette fumi tossici.			
© EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 4109 - SP603 Country Rose		Revisione n.1 Data revisione 11/10/2024 Nuova emissione Stampata il 11/10/2024 Pagina n. 7 / 10	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
Informazioni non disponibili			
12.2. Persistenza e degradabilità			
Informazioni non disponibili			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Informazioni non disponibili			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

PASSIONE BEAUTY S.P.A. REF 4109 - SP603 Country Rose		Revisione n.1 Data revisione 11/10/2024 Nuova emissione Stampata il 11/10/2024 Pagina n. 8 / 10	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna			
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto Punto 3			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna			
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Aquatic Chronic 4 H302 Tossicità acuta, categoria 4 Irritazione oculare, categoria 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4 Nocivo se ingerito.			
EPY 11.6.0 - SDS 1004.14			

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.